



# Dopo Montezemolo, ora Visco. Basta non ne possiamo più.....

Anno III articolo n.1722

## I pensionati non possono pagare per tutti

**Trento, 11 luglio 2007.** - Dopo Montezemolo, ora Visco. Non ne possiamo più. I pensionati non possono pagare per tutti.



Che lo sport nazionale sia ormai quello di sparare sul pensionato o su chi, ancora lavoratore, è prossimo alla pensione è una cosa ormai trita e ritrita.

Che il dibattito politico si sia concentrato, ormai da oltre una quindicina di anni, sul problema delle pensioni, le sole capaci di affossare, secondo i "soliti noti", il sistema economico-finanziario dello Stato è un'altra ricorrente barzelletta.

Che a santoni e a profeti della "new economy" siano stati eletti, non si sa da chi, i rappresentanti del potere bancario e finanziario come Draghi, Visco o Montezemolo è una verità

incontrovertibile.

Che i burocrati europei siano più sensibili agli interessi della Goldman Sachs che non a quelli della gente è altrettanto vero.

Tuttavia, non possiamo accettare che si passi dalle fase delle varie amenità alla fase delle offese gratuite.

E' accaduto, infatti, qualche settimana fa che il presidente di confindustria in polemica con i sindacati abbia apostrofati come "difensori dei dipendenti pubblici, dei pensionati e di qualche fannullone", mentre, più recentemente, il vice-ministro all'economia, Vincenzo Visco ha dichiarato a Genova, in occasione del decennale dell'Agenzia delle Entrate, che "uno dei motivi per andare in pensione prima dei 60 anni è sperimentare l'ebbrezza del lavoro autonomo e non pagare le tasse".

In un caso come nell'altro, Montezemolo prima e Visco successivamente, accostando ai pensionati termini quali "fannulloni" o "evasori fiscali", dimostrano preoccupanti involuzioni nel contesto di un civile confronto tali da rasentare la diffamazione.

**Claudio Taverna**

Notizia tratta da: Trentino Libero - La voce libera del Trentino - [www.trentinolibero.org](http://www.trentinolibero.org)



## "Comitato La Voce dei disabili onlus"

Nella tua (e quella dei tuoi familiari e/o amici) prossima dichiarazione dei redditi potrai devolvere il 5 per mille, dell'Irpef all'Associazione "[Comitato La Voce dei disabili onlus](http://www.comitatola voce dei disabili onlus)" firmando nello spazio riservato agli enti di volontariato ed indicando

il codice fiscale **96065420224**.